

Analisi Transazionale Psicoterapia Della Persona E Delle Relazioni

Una relazione con un professionista consente di lavorare verso uno scopo, di acquisire maggiore sicurezza e costruire un senso per la propria vita, con indubbi benefici sulla salute fisica, mentale e sociale. Attraverso la relazione, la persona ha l'opportunità di generare le proprie risposte, senza cercare fuori di sé le soluzioni di altri. Comprendere la differenza tra coaching e psicoterapia è importante per saper scegliere il professionista adeguato al problema che si vuole risolvere. L'integrazione pluralista consente ai professionisti di possedere un valore aggiunto ai loro interventi, come evidenziato dagli esiti della ricerca scientifica attuale. I fruitori delle consulenze ricevute troveranno un maggiore supporto per crescere, gestire i problemi e costruire per se stessi una vita forte e sana.

Molte volte pensiamo di sapere cosa significhi amare, ascoltare, comprendere noi stessi e l'altro e che il difetto stia semplicemente nella poca volontà di porre in atto quello che si conosce e si sa essere giusto. Invece, in molti casi, pur partendo...

Chi sono i giovani adulti oggi? Quali le difficoltà, i bisogni, i desideri e le speranze che motivano la loro richiesta di aiuto? Quali percorsi terapeutici possono favorire il loro passaggio alla vita adulta? A partire da queste domande, Identità fluide presenta alcune esperienze e riflessioni cliniche. Attraverso la ricerca, il saggio mette in luce come l'esperienza di gruppo, luogo tramite, ponte tra individuo e società, può accompagnare i giovani adulti nella scoperta e nell'espressione delle loro aspirazioni esistenziali, facilitando la messa a fuoco di un progetto che guarda verso il futuro.

Alcune persone, essendo incapaci di esprimere, tendono a trattenere totalmente o in parte sentimenti ed emozioni, rischiando di farsi male e danneggiando seriamente le loro relazioni. Altre, invece, versano continuamente fuori la paura, la rabbia, il...

Il volume si pone l'obiettivo di introdurre il lettore all'odierno sviluppo teorico della psicologia, intesa come relazioni tra cervello, mente e comportamento. In questa prospettiva il suo scopo è quello di proporre un panorama generale della materia. Cos'è la Psicologia? Chi è lo psicologo? Che differenza c'è tra lo psichiatra e le altre figure professionali che cominciano per "psico"? L'origine dei nostri comportamenti? Durante questo itinerario esplorativo potremo capire insieme i condizionamenti, le possibilità nascoste, per migliorarne la libertà di espressione e l'evoluzione personale.

"Il mondo della scuola sta vivendo negli ultimi anni profondi rivolgimenti, che chiedono ai corpo docente un continuo aggiornamento per essere in grado di rispondere adeguatamente alle sfide che la complessità pone. Fra le competenze richieste al ruolo docente ve ne sono alcune che possono essere ritenute trasversali: si tratta di quelle relazionali e metodologiche. Il presente volume, nato in seguito all'esperienza di alcuni anni di formazione degli insegnanti responsabili di "Funzione Obiettivo" della provincia di Novara, raccoglie dei saggi che propongono una riflessione teorica sui mutamenti in atto nella scuola e insieme una serie di strategie utili alla loro gestione. "

"Il calcio è solo un gioco", "Era meglio il calcio di una volta", "Sfogarsi fa bene". Il calcio è probabilmente il gioco più denso di luoghi comuni tra tutti gli sport. Attraverso discipline come l'antropologia, la psicologia e la sociologia, Capuano si diverte a dissezionare la mente del tifoso, dimostrando come "la tentazione di gridare al complotto, all'arbitro venduto", di imputare determinate condotte a perfide cospirazioni, intenzioni malevole, disegni di palazzo, può essere stemperata dalla consapevolezza che gli errori, le idiosincrasie, i passi falsi degli eroi del calcio sono dovuti più all'assetto della nostra mente che a trame ineffabili ordite in luoghi nefandi".

365.460

1229.6

Una guida consistente per tutti i professionisti della relazione d'aiuto che svolgono anche attività clinica con le coppie. Il testo Evidence-based raccoglie le migliori pratiche terapeutiche in ottica transdiagnostica per effettuare trattamenti integrati pluralistici efficaci basati sulle più recenti ricerche scientifiche.

Il Contratto terapeutico esplora una situazione vissuta almeno una volta da tutti gli psicoterapeuti, e che è possibile sintetizzare nel momento in cui, in terapia, i due attori coinvolti pensano: "E adesso che cosa si fa?". Rispondere a questa domanda non è così semplice come si può credere e la risposta varia considerevolmente a seconda dei diversi punti di vista. Da un punto di vista giuridico ogni professionista è tenuto al rispetto di norme e leggi abbastanza chiare e precise, racchiuse sotto la voce di "contratto professionale". Questo tipo di contratto, tuttavia, non copre completamente tutte le aree di possibile interesse sia per il clinico sia per il cliente e per tale ragione è importante distinguere il "contratto professionale" dal "contratto terapeutico". Quest'ultimo più che a un vincolo di legge è legato a una predisposizione professionale e personale che lo arricchisce e gli dà una forma e un colore più consoni alla situazione. Questo libro rappresenta una guida pratica e di facile consultazione per tutti coloro che praticano psicoterapia e, più in generale, operano nei settori della clinica e della formazione specialistica. Il testo analizza l'uso del contratto in terapia quale possibile strumento per migliorare la relazione e la prestazione terapeutica a partire dal primissimo incontro con il cliente. Il tema è esaminato sotto diversi e originali punti di vista: conciliando gli obblighi giuridici e deontologici con un atteggiamento professionale e personale di stampo fenomenologico, si innestano una serie di riflessioni che spingono il lettore a carpire tutte le potenzialità e i pericoli insiti in questo metodo. Partendo dal rapporto medico-paziente, quindi, si esplora uno scenario alternativo e stimolante del "rapporto tra persone"; successivamente si analizzerà sotto una lente di ingrandimento come è possibile teorizzare un contratto in terapia e si esaminerà come esso cambia in funzione della teoria di riferimento sottostante. Il volume è impreziosito da una panoramica sull'impiego del contratto nei differenti orientamenti terapeutici e sulle possibili valutazioni circa il modo in cui è possibile inserire questo strumento nel proprio modello di riferimento.

After fifty years of development and refinement in Transactional Analysis (TA), the theory of methods and the actual methods have changed considerably from those originally published by Eric Berne. Many concepts and methods have emerged and been subject to clinical experimentation, some have been refined and expanded and some are no longer used. This book includes contributions from several authors, each of whom presents his or her unique focus on how TA is used in their psychotherapy practice. This book will address the therapeutic effectiveness of various methods in TA and will cover a variety of topics such as unconscious experience, transference-countertransference, the therapist's

transparency, transgenerational scripts, trauma and regression, psychological games, the self-destructive client, an integrative approach to the psychotherapy of obsession, gender psychopolitics, and psychotherapy from a social-cognitive perspective. It is written for both psychotherapists and counsellors who want to learn and refine their knowledge of contemporary TA methods that are most effective with today's clients.

1144.1.13

Il libro descrive la cammino-terapia, un innovativo approccio metodologico in psicologia, che può essere utilmente impiegato come via terapeutica. Essa ha come riferimento antropologico il rapporto tra uomo e natura come sistema simbiotico, simbolico, sincrono. La relazione tra uomo e natura è presentata come relazione normativa, cioè come forma (necessaria) dell'essere persona. L'autore indica chiaramente che senza un'antropologia di riferimento ogni via psicologica, terapeutica e non, è destinata a essere infeconda. Pertanto viene proposta al lettore una riflessione profonda sulla salute mentale come questione di armonia tra i tre fondamentali domini dell'uomo: il corpo, la mente e lo spirito. La cammino-terapia viene ricostruita come via specifica per conservare o ritrovare ciò che era andato perduto. Il volume definisce il costruito teorico e gli elementi costitutivi del setting terapeutico e tratta il tema dello spirito in psicologia che, oggi, non può più essere marginalizzato come dato evanescente o, addirittura, inesistente, perché a-scientifico e, quindi, non misurabile. La scienza è misurazione di risultati di interazioni; nell'uomo una delle condizioni di interazione è l'anima. L'individuo in armonia si scopre "persona", cioè unità inscindibile psicosomatica che si autoappartiene. Ma non basta. Ci si scopre persona lungo un percorso, anche terapeutico se necessario. Il terapeuta, allora, ben può accompagnare il paziente sulla via dell'armonia. L'ambiente naturale, il linguaggio metaforico e analogico, in chiave simbolica, l'utilizzo della semantica dei colori e gli oggetti appartenenti alla natura rappresentano le condizioni minime perché possa essere proposta una efficace terapia dei comportamenti disfunzionali della struttura psichica. Viene, altresì, trattato il tema del "silenzio terapeutico", spesso evitato ovvero ignorato dai terapeuti stessi; invece esso si presenta come utile compendio per vivificare lo spazio relazionale empatico nella diade terapeuta-paziente. La cammino-terapia si propone come spazio di azione del riequilibrio delle dinamiche profonde della psiche, perché sono, ormai, ampiamente provati i benefici che l'ambiente naturale dona all'uomo. Custodire la creazione è anche azione di conservazione di se stessi in senso psichico. La relazione con la natura permette all'uomo postmoderno di accedere in modo concreto e agevole alla coscienza che è il luogo in cui la persona incontra il divino e diventa persona. La cammino-terapia è la via per realizzare ciò; ed è francamente un percorso di spiritualità della psiche, cioè di psicospiritualità. Il volume è, dunque, rivolto a psicologi, psicoterapeuti, educatori e lettori attenti ai temi del sé e della coscienza. Il linguaggio comprensibile in cui è scritto permette a un vasto pubblico di comprendere i fondamenti di un innovativo metodo. La cammino-terapia è un approccio integrale alla persona e il camminare ne costituisce la sua metafora.

Una delle capacità indispensabili del manager è oggi quella di gestire le risorse umane anche dal punto di vista emotivo. Il lettore troverà nel testo le risposte (proposte) ad alcuni interrogativi quali: cos'è l'eccellenza emotiva? quali sono le abilità

Rivolto a formatori e operatori vocazionali, questo libro suggerisce itinerari di discernimento in contesti formativi che richiedono di associare la maturazione spirituale e vocazionale ai processi di crescita psico-educativa. A cominciare dalla centralità dell'ascolto della voce di Dio, l'autore evidenzia come il compito educativo di ogni percorso di comprensione consista nell'integrare l'ideale vocazionale con la realtà psichico-affettiva della persona. In questa prospettiva, la consapevolezza delle risorse umane e l'attenzione alle competenze relazionali

alimentano la capacità di scorgere i segni della «chiamata» attraverso un continuo atteggiamento di vigilanza e di consapevolezza sul significato vocazionale della propria esistenza. I nove capitoli del volume, organizzati come un percorso di verifica e di accompagnamento psicologico nella crescita della persona, servono a guidare il lettore in tale prospettiva. A partire da una concezione educativa della fede, il volume evidenzia gli aspetti propositivi delle crisi evolutive, che emergono soprattutto quando occorre prendere decisioni importanti che impegnano in un progetto di vita.

Sezione I Alla riscoperta del bambino Interferenze teoriche tra bambino, adulto e animale. Appunti sulla storia dell'infanzia come olografia L'infanzia di genere nel tempo: questioni pedagogiche in rassegna La lotta tra adulti e bambini, ovvero l'epigenesi del male Rita Gay. Al cuore del rapporto tra le generazioni Metodi, strumenti e linguaggi per riscoprire la "pesantezza" dell'educativo Giocare senza giocattoli: alla riscoperta del gioco senso-motorio e protosimbolico Apprendere dall'esperienza. L'Espressione corporea per l'educazione in età scolare L'emozione di crescere. Educare all'affettività nella relazione adulto-bambino Uno studio esplorativo sulle rappresentazioni della famiglia nei bambini di una scuola primaria Pensare in pedagogia: sull'orlo dello stesso abisso Sezione II L'educazione di genere fra teoria e prassi: itinerari di ricerca sull'infanzia Le ragioni di un dialogo L'infanzia di genere nel tempo: questioni pedagogiche in rassegna L'educazione di bambini e bambine nei disegni di società buone e giuste tra XVI e XIX secolo Maschile e femminile: ottant'anni di educazione fisica per l'infanzia in Italia (1833-1914) Fare, disfare, rifare il genere giocando: prospettive educative Un film di animazione per l'infanzia: una lettura critica attorno alla cultura di genere e delle differenze Visione dell'infanzia e identità di genere in un Paese giovane, multietnico, migrante

[Copyright: 8c87843b4bc62e478b50e7c24d2b119a](#)